



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA
Istituto comprensivo "Giovanni Paolo II"
Vico Angelo Majorana n. 3
95030 GRAVINA DI CATANIA
Cod. Fisc: 93229050872



C.M: CTIC8BA00A
☎ 0957446009 ☎ 095420034
✉ ctic8ba00a@istruzione.it
✉ ctic8ba00a@pec.istruzione.it
🌐 www.icgiovannipaolo2gravinact.edu.it

ISTITUTO COMPENSIVO - "GIOVANNI PAOLO II"-GRAVINA DI CATANIA
Prot. 0004576 del 11/06/2026
VI-2 (Uscita)

All'Albo online

All'Amministrazione trasparente

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, tramite trattativa diretta Mepa, per acquisto alimentatore per PC desktop ufficio del personale, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 28,00 (IVA esclusa),

CIG: BC00034009

Codice Univoco: UFTN34

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.L. 129/2018;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e il D.A. della Regione Siciliana n 7753 del 28/12/2018 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTO** il Regolamento ai sensi dell'art. 45 del D.L. 129/2018 sull'attività negoziale prot. 7137 del 17/10/2025 relativo all'affidamento di lavori, servizi e forniture e per i contratti di prestazione d'opera approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 104 del 16/10/2025;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale e.f. 2026;
- VISTO** il Dlgs n.36/2023 recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;
- VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*».
- VISTO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000

euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- CONSIDERATO** ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, **sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;**
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni Consip possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
- PRESO ATTO** della necessità di acquisire la seguente fornitura servizio: acquisto alimentatore per PC desktop ufficio del personale dell'Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- VERIFICATO** che la fornitura/servizio è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),
- CONSIDERATO** che l'ordine diretto si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta su Mepa il servizio maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultato essere quello dell'operatore economico PC Gross Italia s.r.l, Viale Marco Polo, 2 - 95126 Catania (CT) P.IVA 03141180871;
- TENUTO CONTO** che i prodotti richiesti sono presenti al catalogo MEPA dell'operatore **PC Gross Italia s.r.l, Viale Marco Polo, 2 - 95126 Catania (CT) P.IVA 03141180871;**
- TENUTO CONTO** che per tutti i prodotti offerti dall'operatore di cui sopra, l' **importo è pari a € 28,00 IVA esclusa (€ 6,16 IVA 22% inclusa pari a € 34,16)**, risponde ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto *rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e considerata la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione* e trovano copertura nel bilancio di previsione e.f. 2026;
- TENUTO CONTO** che l'importo dell'affidamento è inferiore a € 5.000,00 e che sussistono ragioni di urgenza legate alla necessità di garantire la continuità delle attività amministrative e informatiche dell'Istituto, si ritiene di derogare al principio di rotazione, in conformità agli orientamenti espressi dal Consiglio di Stato con parere n. 1312/2019;
- RITENUTO** di affidare il servizio in parola all'operatore/Ditta **PC Gross Italia s.r.l, Viale Marco Polo, 2 - 95126 Catania (CT) P.IVA 03141180871;**

- TENUTO CONTO** che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché l'autodichiarazione, con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- TENUTO CONTO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG): **BC00034009**;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTO** l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."*
- RITENUTO** che la Dott.ssa Angela Rita Milazzo, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023**, l'affidamento diretto, tramite ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'operatore economico **PC Gross Italia s.r.l., Viale Marco Polo, 2 - 95126 Catania (CT) P.IVA 03141180871**, per acquisto alimentatore per PC desktop ufficio del personale Comprensivo Giovanni Paolo II, per un importo complessivo delle prestazioni pari a **€ 28,00 IVA esclusa (€ 6,16 IVA 22% inclusa pari a € 34,16)**,
- di autorizzare la spesa complessiva **€ 34,16 IVA inclusa** da imputare sull'Attività **A02 "Funzionamento Amministrativo"** dell'esercizio finanziario 2026;

- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
- di nominare la dott.ssa Angela Rita Milazzo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Angela Rita Milazzo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

s.m.i. e norme collegate